

**PARROCCHIA BEATA VERGINE DEL ROSARIO
CAPPELLA CIVICA DI TRIESTE
PIAZZA VECCHIA – 34121 TRIESTE – TEL. FAX 040631537**

**DOMENICA III[^] DI PASQUA
(SECONDO IL RITO ROMANO ANTICO: II[^] DOPO PASQUA, Gv 10,11-16)
4 maggio 2014**

Vangelo: Lc 24,13-35

I due discepoli di Emmaus non sono del gruppo degli Undici, ma potrebbero invece essere del gruppo dei Settanta. L'identità di Gesù è nascosta ai discepoli di Emmaus come la luce della Sua stella è apparsa all'umanità alla Sua nascita e poi è stata nascosta alla Sua morte, non lo riconosceranno sin quando non ci sarà il tempo per una maggiore catechesi lungo la strada, i loro occhi non possono riconoscere il Signore perché dev'essere riconosciuto nello spezzare il pane. Gesù si introduce nella loro conversazione per sentire da loro che cosa pensano della Sua morte, è proprio a causa di questa che i discepoli di Emmaus sono in preda al dolore dal momento che sono stati scandalizzati dalla crocifissione, sebbene Gesù avesse predetto che sarebbe morto. L'interpretazione tradizionale della Chiesa delle origini, menzionata da Egesippo, vedeva in Cleopa il Cleopa fratello di Giuseppe e quindi zio di Gesù e nell'innominato discepolo di Emmaus, Simone figlio di Cleopa, che sarebbe stato il secondo Vescovo di Gerusalemme dopo il 70 e la tradizione riporta che Simone incorse nel martirio. I discepoli di Emmaus rispondono con la loro interpretazione degli eventi della vita di Gesù confessando la loro disperazione e i loro dubbi, dimostrando che come Mosé non avevano completamente compreso le vie di Dio. Scandalizzati dalla Croce, hanno bisogno di diventare come il ladrone pentito che attraverso la Croce ha visto che sarebbe entrato nel Regno; Gesù deve aprire le Scritture ai discepoli di Emmaus per mostrare loro che se non avesse sofferto e non fosse morto non sarebbe potuto essere il Messia, il Signore risorto interpreta per i discepoli di Emmaus quanto era rimasto loro nascosto. L'implicazione è che tutta la struttura dell'intero Antico Testamento è cristologica visto che ogni filo e ogni tema conduce e si impenna in Cristo crocifisso e risorto. Solo dopo che la Parola veterotestamentaria gli fu rivelata aprì i loro occhi così che vedano che Egli è il Signore crocifisso e risorto. Il pane spezzato è la chiave per aprire gli occhi. Il pasto di Emmaus è di fondamentale importanza perché continua il pasto comune antecedente alla Risurrezione di Gesù e dà inizio al pasto comune della Chiesa nella celebrazione della Pasqua attraverso il Sacramento. Gesù continua a rivelarsi nello spezzare il pane che ha ricevuto la Sua benedizione e scompare dalla loro vista perché d'ora in poi sarà posseduto dalla fede nella parola e nel cibo e continua anche oggi ad essere riconosciuto nello spezzare il pane. Essi provano la sensazione di avere i cuori infiammati dall'insegnamento di Cristo per l'azione dello Spirito Santo, le ali di fuoco che fanno bruciare i cuori dei discepoli sono le fiamme della Scrittura divina secondo l'interpretazione datane da Lui stesso. L'Agnello che ha aperto le Scritture per i discepoli di Emmaus è la causa del bruciare dei loro cuori, la fede prosegue nel creare il fuoco della carità che ora regna nei loro cuori. Non è chiaro se questi discepoli si incontrino con gli Undici per riferire loro quanto era accaduto alla fine di questo giorno di Risurrezione oppure nel quarantesimo giorno, quando Gesù fu assunto in cielo.

(S.Cirillo di Alessandria, S.Efrem il Siro, S.Agostino, Eusebio di Cesarea, Origene, S.Ambrogio)

Stiamo per iniziare le celebrazioni per la **Festa del Patrocinio di S.Giuseppe**, come già anticipato la settimana scorsa.

In tempi difficili per la Chiesa Pio IX, volendo affidarla alla speciale protezione del santo patriarca Giuseppe, lo dichiarò "Patrono della Chiesa Cattolica". L'uomo giusto, che portava in sé tutto il patrimonio dell'antica alleanza, oltre che della Sua sicura protezione diventa per tutti un singolare maestro nel servire la missione salvifica di Cristo, e dopo Maria, modello dell'obbedienza per la fedele esecuzione dei comandi di Dio.

A nessuno poi sfugge come anche i nostri siano tempi particolarmente difficili soprattutto per la drammatica crisi di valori in cui veniamo a dibatterci, quindi è più che mai necessario implorare l'aiuto, il patrocinio potente ed efficace del glorioso S.Giuseppe.

Continua il Mese di Maggio con i seguenti orari già per altro segnalati

Da **lunedì a venerdì** compresi:

- ore 08.30 Recita del S.Rosario

- ore 09.00 S.Messa d'orario con cantici e breve riflessione mariana.

Al termine canto delle Litanie in onore della Madonna davanti la Sua effigie.

Sabato: ore 18.30 Recita del S.Rosario

Domenica: ore 18.30 Funzione Mariana solenne (Recita del S.Rosario, breve riflessione mariana, canto delle Litanie Lauretane e solenne Benedizione Eucaristica)

Durante tutto il Mese di Maggio verrà sistemata in chiesa una cassetta con la scritta:

“Un **“Fioretto”** in onore della Madonna per i poveri”.

Chi desidera potrà mettere la sua offerta come **“Fioretto”**, appunto, per il Mese di Maggio.

Ricordiamo per l'entrante settimana:

Domenica 4 maggio: ore 18.30: solenne Funzione Mariana (recita del S.Rosario, breve omelia mariana, canto delle Litanie Lauretane e solenne Benedizione Eucaristica) .

Saranno presenti i tenori Mathia Neglia e David Zacchigna ed il baritono Tiziano Vojtissek, all'organo il dott. Marco Plesnicar.

Mercoledì 7 maggio: Inizio della Festa del Patrocinio di S.Giuseppe

Le celebrazioni ed i rispettivi orari sono quelli previsti per il Mese di Maggio, la S.Messa è quella votiva in onore di S.Giuseppe

Giovedì 8 maggio: II^ giorno della Festa del Patrocinio di S.Giuseppe

Le celebrazioni ed i rispettivi orari sono quelli previsti per il Mese di Maggio, la S.Messa è quella votiva in onore di S.Giuseppe

Ore 12.00 Supplica alla Madonna del Rosario di Pompei

Venerdì 9 maggio: III^ giorno della Festa del Patrocinio di S.Giuseppe

Le celebrazioni ed i rispettivi orari sono quelli previsti per il mese di Maggio, la S.Messa è quella votiva in onore di S.Giuseppe

Sabato 10 maggio: IV^ giorno della Festa del Patrocinio di S.Giuseppe

Ore 17.30 S.Messa d'orario in italiano

Ore 18.30 S.Rosario

Ore 19.00 S.Messa d'orario in latino

Ore 22.00 Veglia di preghiera davanti il SS.mo Sacramento con i giovani della nostra Diocesi in occasione della Giornata Nazionale per le Vocazioni.

Anticipiamo:

Domenica 11 maggio: Domenica del Patrocinio di S.Giuseppe: SS.Messe ore 09.00 – 11.00

Ore 17.30 S.Messa solenne in latino.

Verrà eseguita la Messa “Cantate Domino” di Giuseppe Oltrasi (1887-1972), organista della Basilica di S.Ambrogio in Milano mentre il “Proprio” verrà cantato in gregoriano dal M° Elia Macri.

Saranno inoltre presenti i tenori Mathia Neglia, Raffaele Prestinenzi e David Zacchigna ed il baritono Tiziano Vojtissek, all'organo il dott. Marco Plesnicar.

Al termine della S.Messa si snoderà la processione per le vie della nostra parrocchia (piazza Vecchia, via di Tor Bandena, via del Teatro Romano, via S.Spiridione, via S.Nicolò, via Cassa di Risparmio, piazza della Borsa, Capo di Piazza, via Malcantone, via del Teatro Romano, via del Rosario, piazza Vecchia) con la statua del Santo, al rientro solenne Benedizione Eucaristica ed infine saranno cantati l'Inno e l'Antifona in onore del grande Patriarca S.Giuseppe.

SalutandoVi paternamente Vi benedico

Don Stefano Canonico

Appello:

Si è pensato opportuno provvedere la nostra chiesa di una statua artistica della Madonna del Rosario poiché finora ne è sprovvista e ci si è pertanto rivolti ad una ditta artigianale di Malta specializzata in accurate e splendide realizzazioni di immagini sacre. Si fa perciò appello alla Vostra generosità per far fronte a tale acquisto che sicuramente stimolerebbe la giusta e doverosa devozione nonché l'amore filiale verso la Madre Santa e nello stesso tempo arricchirebbe la nostra chiesa di un'opera veramente pregevole. A tutto ciò si aggiungerebbe l'azione, da parte vostra, altamente meritevole dell'elemosina sempre significativa soprattutto nell'imminente periodo della S.Quaresima. Confidando nella Vostra collaborazione ringraziamo anticipatamente.

Note:

- Il Parroco è a disposizione dei Fedeli dopo ogni S.Messa o per appuntamento
- L'Ufficio parrocchiale è aperto ogni mercoledì non festivo dalle ore 9.30 alle ore 12.00
- E' disponibile, in sacrestia, il libro ""PAPA FRANCESCO": la vita e le sfide"", di Saverio Gaeta – Edizioni S. Paolo S.r.L (€ 9.90)
- In sacrestia trovate il catechismo YOUCAT per conoscere e vivere la fede della Chiesa (€ 12.99)
- **I nuovi libretti della storia della nostra chiesa sono disponibili in sacrestia**
- Si fa presente che la nostra chiesa non riceve contributi da nessuno e quindi vive con le offerte dei fedeli. Un grazie ai benefattori.
- Le offerte possono essere consegnate direttamente al parroco o a chi per lui presente in sacrestia.
Grazie
- Per eventuali bonifici o versamenti presso la FriulAdria Credit Agricole – via Mazzini 7 – 34121 Trieste: conto corrente 400855/12 – codice IBAN IT68I0533602207000040085512
- Chi è interessato a consultare il “Blog” della parrocchia, su internet può digitare l'indirizzo:
<< www.beataverginedelrosariotrieste.com>>
- **Con il contributo del 5 per mille all'Associazione “Amici della Musica Luigi e Federico Ricci”, Associazione che collabora strettamente con la nostra chiesa del Rosario per la parte musicale, potremo godere ancora del canto e della musica della nostra Corale parrocchiale. E' sufficiente scrivere il codice fiscale 90118110320 e apporre la firma nell'apposito riquadro a sostegno delle ONLUS sui modelli 730, UNICO e CUD. Grazie della Vostra collaborazione**